MINISTERO DELLA SALUTE
DECRETO 12 novembre 2001

Attuazione della Raccomandazione della Commissione del 22 dicembre 2000, n. 2001/42/CE, relativa ad un programma comunitario coordinato di controlli da effettuare nel 2001 per garantire il rispetto delle quantità massime consentite di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'art. 5, lettera h), della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificata dalla legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto l'art. 5 della legge 23 dicembre 1978, n. 833; Vista la Raccomandazione della Commissione del 22 dicembre 2000, n. 2001/42/CE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 11/40 del 16 gennaio 2001, relativa ad un programma comunitario coordinato di controlli da effettuare nel 2001 per garantire il rispetto delle quantità massime consentite di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli; Visto il decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 123, recante attuazione della direttiva n. 89/397/CEE relativa al controllo ufficiale dei prodotti alimentari ed in particolare l'art. 9;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari, riguardante i requisiti minimi dei laboratori;

Visto il decreto del Ministro della sanità 19 maggio 2000, recante i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerati nei prodotti destinati all'alimentazione (recepimento delle direttive n. 97/41/CE, n. 1999/65/CE e n. 1999/1971/CE) come integrato e modificato dal decreto del Ministro della sanità 10 luglio 2000 (recepimento della direttiva n. 2000/24/CE) e dal decreto del Ministro della sanità 3 gennaio 2001 (recepimento delle direttive n. 2000/42/CE e n. 2000/48/CE);

Visto il decreto del Ministro della sanità del 20 dicembre 1980 recante le modalità di prelievo dei campioni per il controllo dei residui di antiparassitari negli e sugli ortofrutticoli;

Visto che dalle comunicazioni delle regioni e province autonome risulta che solo parte di esse dispongono di laboratori pubblici per il controllo ufficiale accreditati per le analisi sui residui di antiparassitari nei prodotti alimentari;

Rilevato che occorre procedere alla formale adozione del programma di cui alla citata raccomandazione, in base a quanto disposto dall'art. 9 del decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 123;

Decreta:

Art. 1.

O g g e t t o

1. E' adottato per l'anno 2001 il programma comunitario coordinato di controlli ufficiali per garantire il rispetto delle quantità massime consentite di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli di cui alla raccomandazione della Commissione della U.E. del 22 dicembre 2000, n. 2001/42/CE.

Art. 2.

Programmazione

1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano destinatarie del presente programma forniscono alle aziende sanitarie locali appositi indirizzi per dare attuazione ai controlli ufficiali.

2. Gli indirizzi di cui al comma 1 tengono conto dei criteri uniformi minimi indicati nell'allegato 1 del presente decreto, unitamente alla designazione delle strutture territoriali per il campionamento e dei laboratori accreditati per gli accertamenti analitici.

3. Le designazioni di cui al comma 2 vengono comunicate al Ministero della salute, direzione generale della sanità pubblica veterinaria, degli alimenti e della nutrizione.

Art. 3.

Controlli ufficiali del programma coordinato per l'anno 2001

1. Gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1, prevedono il campionamento e analisi delle: a) combinazioni prodotto/residuo di antiparassitario indicati nell'allegato 2 (esercizio specifico), sulla base del numero minimo di campioni per ciascuno prodotto pari a 65; b) combinazioni forato/patata e metidation/mela (esercizio di variabilita), sulla base del numero di campioni per ciascun prodotto pari a 18.

Art. 4.

Prelievo dei campioni e accertamenti analitici

1. Il prelievo di campioni dei prodotti di cui all'art. 3 viene effettuato secondo le modalita' stabilite dal decreto del Ministro della sanita' del 20 dicembre 1980.

2. Per gli accertamenti analitici effettuati dai laboratori pubblici deputati al controllo ufficiale per i residui di antiparassitari nei prodotti alimentari si applicano le metodologie oggetto dell'accreditamento ottenuto.

3. I laboratori pubblici di controllo ufficiale sono tenuti ad operare in conformita' alle linee direttrici per i procedimenti di controllo della qualita' per l'analisi dei residui di antiparassitari di cui all'allegato II della raccomandazione del 3 marzo 1999 n. 1999/333/CE pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunita' europee L 128 del 21 maggio 1999.

Art. 5.

Elaborazione e trasmissione dei dati

1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano destinatarie del presente decreto trasmettono, entro il 31 maggio 2002, al Ministero della salute, D.G.S.P.V.A.N., i risultati riassuntivi dei controlli ufficiali del programma di cui all'art. 3, utilizzando il modello comunitario Tabella B (esercizio specifico) e il modello comunitario Tabella F (esercizio di variabilita) riportati rispettivamente negli allegati 3 e 4.

2. Le suddette amministrazioni comunicano, entro il 31 maggio 2002, al Ministero della salute, D.G.S.P.V.A.N., i dati relativi all'accreditamento dei laboratori pubblici che effettuano le analisi, con indicazione del tipo di accreditamento e dell'organismo che lo ha rilasciato, unitamente ad una copia dell'atto di accreditamento, utilizzando il modello comunitario Tabella G (laboratori) riportato nell'allegato 5.

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 12 novembre 2001

Il Ministro: Sirchia

Registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 2001 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 7, foglio n. 41

Allegato 1

CRITERI UNIFORMI MINIMI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO COORDINATO DI CONTROLLI PER L'ANNO 2001 IN MATERIA DI RESIDUI DI ANTIPARASSITARI.

1. Combinazioni prodotto/residuo di antiparassitari indicati nell'allegato 2. (Esercizio specifico).

1.1. Campioni: i prodotti alimentari da sottoporre al campionamento ufficiale, per l'anno 2001, sono i seguenti: fragole; lattughe; mele; pomodori; uve. Su tali prodotti vanno ricercati i sotto elencati residui di antiparassitari: gruppo "A" (acefato, gruppo benomil clorpirifos, iprodione, metamidofos); gruppo "B" (diazinon, metalaxil, metidation, tiabendazolo, triazofos); gruppo "C" (clorpirifosmetile, deltametrina, endosulfan, imazalil, lambdacialotrin, gruppo maneb, mecarbam, permetrina, pirimifosmetile, vinclozolin); "gruppo D" (azinfosmetile, captan, clortalonil, diclofluanid, dicofol,

dimetoato, folpet, malation, ometoato, procimidone, propizamide, azossistrobina). Il numero minimo di campioni per ciascun prodotto da prelevare e analizzare e' pari a 65, in proporzione tale da rispecchiare la ripartizione nazionale, comunitaria ed extracomunitaria sul mercato italiano. Tale numero e' da suddividere tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano secondo quanto indicato nella tabella 1.

1.2. Punti di prelievo: il prelievo dei campioni viene effettuato preferibilmente alla distribuzione.

1.3. Procedure di campionamento: si applicano le procedure stabilite con il decreto del Ministro della sanita' del 20 dicembre 1980.

1.4. Metodi di analisi: per gli accertamenti analitici si applicano i metodi riferiti nel certificato di accreditamento.

1.5. Trasmissione dei dati: la trasmissione al Ministero della salute dei dati sulle analisi e dei dati relativi all'accREDITAMENTO dei laboratori, deve essere effettuata a cura delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano entro il 31 maggio 2002, utilizzando i modelli Tabella B e Tabella G riportati, rispettivamente, negli allegati 3 e 5 del presente decreto.

2. Combinazioni forato/patata e metidation/mela (esercizio di variabilita').

2.1. Campioni: i prodotti alimentari da sottoporre al campionamento ufficiale, per l'anno 2001, sono i seguenti: patate; mele. Sui campioni di patate e' da ricercare il residuo di antiparassitario: forato. Sui campioni di mele e' da ricercare il residuo di antiparassitario: metidation. Il numero minimo di campioni per ciascun prodotto da prelevare e analizzare e' pari a 18. Tale numero e' da suddividere tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano secondo quanto indicato nella tabella 1.

2.2. Punti di prelievo: il prelievo dei campioni viene effettuato preferibilmente alla produzione e se possibile da un unico produttore.

2.3. Procedure di campionamento: si applicano le procedure stabilite con il decreto del Ministro della sanita' del 20 dicembre 1980. In questo esercizio va prelevata una aliquota in piu' dei campioni ufficiali da sottoporre ad analisi rispetto alla procedura usuale prevista. Nel caso in cui i risultati del campione di laboratorio analizzato hanno evidenziato un livello rilevabile dell'antiparassitario in questione, vengono sottoposti ad analisi i singoli componenti formanti l'aliquota prelevata in piu'.

2.4. Metodi di analisi: si suggerisce l'impiego del metodo analitico riferito nel certificato di accreditamento.

2.5. Trasmissione dei dati: la trasmissione al Ministero della salute dei dati sulle analisi deve essere effettuata a cura delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano entro il 31 maggio 2002, utilizzando il modello Tabella F riportato nell'allegato 4 del presente decreto.

ALLEGATO I

MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
 UFFICIO V - CONTROLLO UFFICIALE DEGLI ALIMENTI - PIAZZA MARCONI 25, 00144 ROMA - FAX +39-06-59943865 E-MAIL: DAV.U05@SANITA.IT

TABELLA 1

RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE

del 22 dicembre 2000

relativa ad un programma comunitario coordinato di controlli da effettuare nel 2001 per garantire il rispetto delle quantità massime consentite di residui di antiparassitari sui e nei cereali e su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli

CODICE REGIONE	REGIONI/PROVINCE	ESERCIZIO SPECIFICO						ESERCIZIO DI VARIABILITA'	
		NUMERO MINIMALE DI CAMPIONI DA PRELEVARE E ANALIZZARE (1)						NUMERO MINIMO DI CAMPIONI DA PRELEVARE ED ANALIZZARE (2)	
		FRAGOLE	LATTUGHE	MELE	POMODORI	UVE	PATATE	MELE	
010	PIEMONTE	7	7	7	7	7	2	2	2
020	VALLE D'AOSTA	7	7	7	7	7	2	2	2
041	BOLZANO	7	7	7	7	7	2	2	2
042	TRENTO	7	7	7	7	7	2	2	2
050	VENETO	7	7	7	7	7	2	2	2
080	EMILIA - ROMAGNA	8	8	8	8	8	2	2	2
090	TOSCANA	8	8	8	8	8	2	2	2
100	UMBRIA	7	7	7	7	7	2	2	2
110	MARCHE	7	7	7	7	7	2	2	2
	TOTALI	65	65	65	65	65	18	18	18

(1) I residui di antiparassitari da ricercare sono quelli indicati nell'allegato 2

(2) -- nelle patate va ricercato il residuo di antiparassitario del FORATO -- nelle mele va ricercato il residuo di antiparassitario METIDATION

**COMBINAZIONI ANTIPARASSITARIO/PRODOTTO DA CONTROLLARE
NEL QUADRO DELL'AZIONE SPECIFICA DI CUI ALL'ARTICOLO 1
DELLA PRESENTE RACCOMANDAZIONE**

RESIDUI DI ANTIPARASSITARI DA ANALIZZARE	ANNO 2001
GRUPPO A	
ACEFATO	(a)
GRUPPO BENOMIL	(a)
CLORPIRIFOS	(a)
IPRODIONE	(a)
METAMIDOFOS	(a)
GRUPPO B	
DIAZINON	(a)
METALAXIL	(a)
METALAXIL	(a)
METIDATION	(a)
TIABENDAZOLO	(a)
TRIAZOFOS	(a)
GRUPPO C	
CLORPIRIFOSMETILE	(a)
DELTAMETRIN	(a)
ENDOSULFAN	(a)
IMAZALIL	(a)
LAMBDAIALOTRIN	(a)
GRUPPO MANEB	(a)
MECARBAM	(a)
PERMETRIN	(a)
PIRIMIFOSMETILE	(a)
VINCLOZOLIN	(a)
GRUPPO D	
AZINFOSMETILE	(a)
CAPTAN	(a)
CLORTALONIL	(a)
DICLOFLUANID	(a)
DICOFOL	(a)
DIMETOATO	(a)
DISULFOTON	(a)
FOLPET	(a)
MALATION	(a)
OMETOATO	(a)
OSSIDEMETON-METILE	(b)
FORATO	
PROCIMIDONE	(a)
PROPIZAMIDE	(a)
TIOMETONE	
AZOSSISTROBINA	(a)

GRUPPO E (*)	
ALDICARB	
BROMOPROPILATO	
CIPERMETRIN	
METIOCARB	
METOMIL	
MONOCROTOFOS	
PARATION	
TOLILFLUANID	

(a) MELE, POMODORI, LATTUGA, FRAGOLE, UVE

(b) MELE

(*) Gruppo di residui antiparassitari da analizzare a partire dall'anno 2002

ALLEGATO 3

TABELLA B: NOTIFICHE DEL PROGRAMMA COORDINATO (ESERCIZIO SPECIFICO) ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Gruppo di prodotti: prodotti vegetali
(mela, pomodoro, lattuga, fragole, uva)

Paese referente: Italia

Categoria del prodotto: (F) _____

Anno di campionamento: 2001

Numero totali di campioni analizzati: _____

Senza residui rilevabili: _____

Con residui rilevabili coincidenti o al di sotto del MRL: _____

o senza MRL: _____

Con residui al di sopra del MRL: _____

Con residui al di sopra EC-MRL: _____

Con residui al di sopra del MRL nazionale: _____

Pesticidi (**)	Totale numero di campioni	Numero di campioni senza residui	Limite di determinazione analitica	Campioni con residui quantificabili in classi di valori (in mg/Kg)(*)										Livello massimo di residuo (trovato) (mg/Kg)	Numero di campioni con residui eccedenti (MRL)	Fonte normativa (mg/Kg) MRL	
				0.01	0.02	0.05	0.1	0.2	0.5	1	2	5	10				20
Gruppo A																	
Acetato																	
Gruppo Benoniil (F)																	
Clorpirifos																	
Iprodione																	
Metamidofos																	
Gruppo B																	
Diazinon																	
Metidati																	
Metcation																	
Triabendazolo																	
Triazofos																	
Gruppo C																	
Clorpirifosmetile																	
Deltametrin																	
Endosulfan																	
Imazati																	
Lambda-cialotrin																	
Gruppo Maneb																	
Mecarbam																	
Penmetrin																	
Primoformetile																	
Vinclozolin																	

	Totale numero di campioni	Numero di campioni senza residui	Unità di determinazione analitica	Campioni con residui quantificabili in classi di valori (in mg/Kg) (*)										Livello massimo di residuo trovato (mg/kg)	Numero di campioni con residui eccedenti l'MRL	MRL (mg/kg)	F-bite normativa MRL	
				0.01	0.02	0.05	0.1	0.2	0.5	1	2	5	10					20
Pesticidi (**)																		
Gruppo D																		
Azinfosmetile																		
Captan																		
Clortalonil																		
Diclofuanid																		
Dicofol																		
Dimetoato																		
Disulfoton																		
Folpet																		
Malation																		
Omefoato																		
Ossidemeton-Metile																		
Forato																		
Proclimidone																		
Propazinide																		
Tiomefone																		
Azossastrobina																		
Gruppo E																		
Aldicarb																		
Bromopropilato																		
Cipermetrin																		
Metlocarb																		
Metomil																		
Monocrotofos																		
Paralich																		
Toltilfuanid																		

(*) es. la colonna 0,02 include un range da 0,01... mg/kg fino a 0,020... mg/kg
 (**) il nome inglese in ordine alfabetico
 (***) E=EC-MRL, N= nazionale MRL, W= senza MRL
 (†) indicare la categoria di prodotto sottoposta allo specifico esercizio
 (‡) Benomyl, carbendazim, thiophanate-methyl (somma di residui espressi in carbendazim)

ALLEGATO 5

Tabella G: Laboratori

Anno:	<u>2001</u>
Paese:	<u>Italia</u>

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7	Colonna 8
	Carico di lavoro riferito all'esercizio di monitoraggio	Stato di Accreditemento			Partecipazione a tests Proficiency 2001	Applicazione delle procedure U.E. relative al controllo della qualità (riferire ogni elemento come specificato nella tabella sottostante con il proprio numero)	
Nome del Laboratorio che esegue l'esercizio di monitoraggio	Numero di campioni analizzati nel monitoraggio	Accreditemento realizzato (si/no) Fornire certificazione	Data di accreditemento	Ente di accreditemento	Quale? Scopo?	Parte applicata	Parte non applicata
Esempio: Lab. Analitico 1	65	si	12.01.1998	AKKRI	FAPAS, Ditiocarbammati	1,2 (parzialmente) 5,6,9	2 (parzialmente) 3,4,7,8
Lab. Analitico 1	20	si	15.03.1999	AKKRI	CHEK, GC-metodo multi-residuo	2,5,6,7,8,9	1,3,4
Lab. Analitico 2	12	no				nessuno	tutto
Lab. Analitico 3	3	no				nessuno	tutto

Procedure sul controllo qualità adottate dall'U.e. (rif. Allegato II della Raccomandazione della Commissione 1989/333/CE)

Numero elemento	Contenuto
1	Operazioni principali
2	Campionamento, trasporto, preparazione e conservazione dei campioni
3	Standards di Pesticidi, calibratura, soluzioni
4	Estrazione e concentrazione
5	Contaminazione e interferenza
6	Calibratura analitica e integrazione cromatografica
7	Metodi analitici
8	Test Proficiency e analisi dei materiali di riferimento
9	Conferma dei risultati
10	Rapporto sui risultati

02A00530